

**Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro**  
**Dipartimento sviluppo economico ed energia**  
**Sviluppo energetico sostenibile**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**N. 4763 in data 23-08-2021**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PROGETTO GIÀ AUTORIZZATO CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 223/2020 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO CON OPERE DI PRESA SUL TORRENTE BRENVA E SUL TORRENTE DEL GHIACCIAIO NEL COMUNE DI COURMAYEUR, CONSISTENTE NELLA SUDDIVISIONE DEL MEDESIMO IN DUE IMPIANTI DISTINTI, E CONTESTUALE SOLA AUTORIZZAZIONE DELL'IMPIANTO CON DERIVAZIONE DAL TORRENTE DEL GHIACCIAIO DENOMINATO IMPIANTO "A".

**Il Dirigente della Struttura sviluppo energetico sostenibile**

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), e in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 223 del 28/01/2020, con il quale è stata rilasciata all'Impresa "SEVA S.r.l. S.B." di Courmayeur (AO) l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con opere di presa sul torrente Brenva e sul torrente che si genera dallo scioglimento del ghiacciaio della Brenva, con centrale di produzione in loc. Entrèves, in Comune di Courmayeur, comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione presso la cabina Deval esistente denominata "Dora di Veny" (linea 826);

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 249/2021, con il quale è stata approvata la proroga fino al 27 gennaio 2022 della data di inizio lavori per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con centrale di produzione in loc. Entrèves, nel Comune di Courmayeur, chiesta dalla Società "SEVA S.r.l. S.B." di Courmayeur (AO) e già autorizzati con provvedimento dirigenziale n. 223/2020;

considerato che in data 3 febbraio 2021 l'Impresa "SEVA S.r.l. S.B." di Courmayeur ha presentato una richiesta di variante non sostanziale al progetto già autorizzato con provvedimento dirigenziale n. 223/2020 consistente nella suddivisione dell'autorizzazione unica in due distinti titoli autorizzativi, uno per l'impianto con derivazione dal torrente del ghiacciaio denominato impianto "A", l'altro per l'impianto con derivazione dall'opera di presa dal torrente Brenva denominato impianto "B";

considerato che la variante richiesta comporta la suddivisione dell'opere originariamente autorizzate in due impianti denominati A e B, con tempi di esecuzione previsti diversi;

evidenziato che a seguito dell'adozione della presente variante risulterà necessariamente autorizzata la sola esecuzione dell'impianto denominato A, con derivazione dal torrente del ghiacciaio, mentre per la realizzazione dell'impianto "B", con derivazione dall'opera di presa dal torrente Brenva, dovrà essere acquisita dalla Società "SEVA S.r.l. S.B." una nuova autorizzazione unica;

considerato che con provvedimento della Struttura gestione demanio idrico dell'Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio n. 6010 del 10/11/2020 è stata approvata la suddivisione della subconcessione a uso idroelettrico n. 196/2011 e n. 233/2014 in tre distinte concessioni di derivazione d'acqua funzionalmente separate con prelievo rispettivamente dal torrente del ghiacciaio, dal torrente della Brenva e dal Traforo del Monte Bianco;

richiamata la concessione di derivazione d'acqua dal torrente che si origina da un ramo del ghiacciaio della Brenva, denominato torrente del ghiacciaio, nel Comune di Courmayeur, rilasciata alla Società "SEVA S.r.l. S.B." con decreto del Presidente della Regione n. 27 in

data 14 gennaio 2021, originariamente assentita con il decreto del Presidente della Regione n. 196 in data 9 luglio 2011 e poi variata con il decreto del Presidente della Regione n. 233 in data 19 giugno 2014, ad uso idroelettrico, sul salto di metri 121,80 e della potenza nominale media annua di kW 398,8;

considerato che con nota prot. n. 1102 in data 5 febbraio 2021, è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007;

dato atto che con nota prot. n. 1128 in data 8 febbraio 2021 è stata convocata, in forma simultanea e in modalità telematica, la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della variante di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 18 febbraio 2021, nel quale è stato dato atto della sospensione del procedimento in attesa che l'Impresa proponente formalizzi la disponibilità delle aree di proprietà della R.A.V. e regolarizzi la connessione alla rete elettrica;

preso atto della nota prot. n. 2210 del 19 febbraio 2021, pervenuta successivamente alla predetta riunione della Conferenza di servizi, con la quale l'ARPA ha chiesto di integrare la "Relazione smaltimento materiali di risulta";

dato atto che con nota prot. n. 1562 in data 24 febbraio 2021 è stata comunicata all'Impresa proponente la sospensione del procedimento amministrativo, a decorrere dalla data della riunione della Conferenza di servizi, ed è stato chiesto l'espletamento, entro 30 giorni, degli adempimenti necessari alla conclusione del medesimo;

preso atto della nota prot. n. 1756 del 15 marzo 2021, pervenuta successivamente alla predetta riunione della Conferenza di servizi, con la quale la Struttura Patrimonio paesaggistico e architettonico ha autorizzato, con condizioni, l'esecuzione delle opere ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) art. 142, lettera g);

preso atto della nota ns. prot. n. 2570 del 23 marzo 2021, con la quale l'Impresa proponente ha trasmesso l'aggiornamento della "Relazione smaltimento materiali di risulta" e ha chiesto una proroga dei termini per la consegna delle integrazioni richieste nella riunione della Conferenza di servizi del 18 febbraio 2021, non avendo ancora ricevuto riscontro alle richieste formalizzate alla Società DEVAL S.p.a. e alle Società RAV e SITMB in merito, rispettivamente, al preventivo per la connessione alla rete elettrica dell'impianto e alla convenzione per la concessione delle aree di proprietà;

dato atto che con nota prot. n. 2712 in data 25 marzo 2021 è stata comunicata all'Impresa proponente la concessione della proroga, specificando che i termini del procedimento riprenderanno al ricevimento di tutta documentazione integrativa richiesta;

preso atto della nota ns. prot. n. 10410 del 29 luglio 2021, con la quale l'Impresa proponente ha trasmesso le convenzioni per l'occupazione di alcune aree delle società RAV e SITMB nonché il nuovo preventivo di connessione alla rete elettrica DEVAL S.p.a.;

dato atto che con nota prot. n. 10785 in data 2 agosto 2021 le integrazioni di cui sopra sono state trasmesse ai componenti della Conferenza di servizi;

preso atto delle note:

- prot. n. 854 del 5 agosto 2021 con la quale la società RAV ha comunicato di non avere considerazioni da fare in merito alle integrazioni presentate;

- prot. n. 384 del 5 agosto 2021 con la quale la società SITMB ha comunicato di non avere considerazioni da fare in merito alle integrazioni presentate;
- prot. n. 4774 del 10 agosto 2021 con la quale la società DEVAL S.p.a. ha confermato la connessione alla rete elettrica ed ha specificato che sono a carico del produttore la realizzazione della cabina utente, del locale misure e del cavo di collegamento alla cabina esistente;
- prot. n. 10180 del 19 agosto 2021 con la quale l'ARPA Valle d'Aosta, per quanto riguarda le matrici ambientali di competenza che sono afferenti alla richiesta di variante, ha espresso un parere positivo;

considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle restanti aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di concessione della variante, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1103 del 6 settembre 2018 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative,

## **DECIDE**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 1, della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, la variante non sostanziale al progetto già autorizzato con provvedimento dirigenziale n. 223/2020 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con

opere di presa sul torrente Brenva e sul torrente del ghiacciaio nel Comune di Courmayeur, consistente nella suddivisione del medesimo in due impianti distinti, e contestuale sola autorizzazione dell'impianto con derivazione dal torrente del ghiacciaio denominato impianto "A", sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione del 18 febbraio 2021;

2. di stabilire che:

- a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
- b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e pertanto:
  - la sistemazione del pietrame in alveo, a monte e a valle delle opere di presa, dovrà essere prevista con giunto sottile cementato e arretrato e l'estensione delle opere dovrà essere limitato al minimo indispensabile;
  - in corrispondenza dell'opera di presa del torrente della Brenva (impianto "B") dovranno essere piantumate essenze vegetali a medio e alto fusto delle stesse specie di quelle esistenti in loco;
  - per la posa della condotta forzata si dovrà precedere alla lavorazione per tratti al massimo di 50 m di lunghezza, concludendo il ritombamento e la riprofilatura dei terreni come in origine per ogni settore;
  - il terreno di riporto nelle aree prative a margine del torrente, in corrispondenza della vasca di carico e del dissabbiatore, dovrà essere raccordato a scarpata e non seguire un'unica "livelletta", troppo lineare, bensì dovrà riproporre la morfologia attuale dei siti;
  - dovrà essere prevista la ripiantumazione della vegetazione arborea a valle del fabbricato destinato a centrale di produzione;
  - dovrà essere particolarmente curata la sistemazione a verde al di sopra della centrale;
  - 30 giorni prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere richiesto all'Ufficio gestione demanio idrico il rilascio dell'apposito benestare disciplinante le modalità di esecuzione degli interventi interferenti con le superfici appartenenti al demanio idrico;
  - successivamente al rilascio della presente autorizzazione unica dovrà essere effettuata la sottoscrizione dei disciplinari di cui alla L.R. 13/2010;
- c. il termine per l'inizio dei lavori è il 27/01/2022 come stabilito con provvedimento dirigenziale n. 249/2021, mentre quello per l'ultimazione dei medesimi è il 27/01/2025 come stabilito nel provvedimento dirigenziale n. 223/2020; decorsi tali termini l'autorizzazione perde efficacia;
- d. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà consegnare una copia cartacea del progetto esecutivo alla Stazione forestale di Pré-Saint-Didier;
- e. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare contestualmente al Comune di Courmayeur, alla Stazione forestale di Pré-Saint-Didier, alla Struttura gestione

demanio idrico, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e, per conoscenza, alla Struttura sviluppo energetico sostenibile, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;

- f. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Courmayeur ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
- g. prima dell'ultimazione dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà:
  - trasmettere alla Struttura gestione demanio idrico, alla Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e alla Struttura sviluppo energetico sostenibile, la documentazione fotografica relativa alla sistemazione definitiva delle aree e quella richiesta dal Gestore Servizi Energetici ai fini del riconoscimento degli incentivi (“Dossier fotografico dell'intervento” e “fotografie delle targhe dei motori primi e degli alternatori”);
  - comunicare alla Struttura gestione demanio idrico e alla Struttura sviluppo energetico sostenibile la data di primo parallelo con la rete elettrica, la data di entrata in esercizio definitiva dell'impianto e il numero identificativo del punto consegna dell'energia (Point of delivery – POD);
- h. contestualmente alla presentazione della dichiarazione di fine lavori presso gli uffici comunali, l'Impresa autorizzata dovrà presentare alla Struttura sviluppo energetico sostenibile il progetto “as built” delle opere realizzate;
- i. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale, il Comune di Courmayeur da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- j. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura sviluppo energetico sostenibile;
- k. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche a quanto previsto in sede di progetto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
- l. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura sviluppo energetico sostenibile, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- m. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Courmayeur, alle Strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Prè-Saint-Didier e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;

- n. per la realizzazione dell'impianto con derivazione dal torrente Brenva, denominato "B", dovrà essere acquisita da parte della Società "SEVA S.r.l. S.B." una nuova autorizzazione unica;
3. di dare atto che:
    - a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Courmayeur la documentazione e le comunicazioni prescritte;
    - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze; a tal fine, l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà consentire ai soggetti medesimi il libero accesso all'impianto;
  4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
  5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore  
Jean Claude Pession

Il Dirigente  
Massimo Broccolato

MASSIMO BROCCOLATO



**Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale**

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 24/08/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO